

**DELIBERAZIONE 30 LUGLIO 2024**

**327/2024/R/EEL**

**RICONOSCIMENTO ALLA SOCIETÀ TERNA S.P.A. DEGLI INCENTIVI DI CUI ALLA  
DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 597/2021/R/EEL, RELATIVI ALL'ANNO 2023**

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA  
RETI E AMBIENTE**

Nella 1305<sup>a</sup> riunione del 30 luglio 2024

**VISTI:**

- la direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, come emendata dalla Direttiva 2024/1711/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024
- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2009, come emendata dalla Direttiva 2024/1711/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024
- il regolamento (UE) 2019/941 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- il regolamento (UE) 2019/943 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019, come emendato dal Regolamento (UE) 2024/1747 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024 (di seguito: Regolamento 1747/2024);
- il regolamento (UE) 2017/2195 della Commissione europea del 23 novembre 2017;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- la legge 23 agosto 2004, n. 239;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239/03, come modificato dalla legge di conversione 27 ottobre 2003, n. 290/03;
- il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004 (di seguito: DPCM 11 maggio 2004);
- la deliberazione dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (di seguito: Autorità) 9 giugno 2006, n. 111/06 (di seguito: deliberazione 111/06) e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell'Autorità 21 luglio 2011, ARG/elt 98/11;
- la deliberazione dell'Autorità 5 maggio 2017, 300/2017/R/eel (di seguito: deliberazione 300/2017/R/eel);

- la deliberazione dell’Autorità 20 dicembre 2018, 699/2018/R/eel (di seguito: deliberazione 699/2018/R/eel);
- la deliberazione dell’Autorità 21 luglio 2020, 282/2020/E/eel (di seguito: deliberazione 282/2020/R/eel);
- la deliberazione dell’Autorità 27 luglio 2021, 321/2021/R/eel (di seguito: deliberazione 321/2021/R/eel);
- la deliberazione dell’Autorità 23 novembre 2021, 517/2021/R/eel (di seguito: deliberazione 517/2021/R/eel);
- la deliberazione dell’Autorità 21 dicembre 2021, 597/2021/R/eel (di seguito: deliberazione 597/2021/R/eel);
- la deliberazione dell’Autorità 29 marzo 2022, 132/2022/R/eel (di seguito: deliberazione 132/2022/R/eel);
- il Testo Integrato del Dispacciamento Elettrico, Allegato A alla deliberazione dell’Autorità 25 luglio 2023, 345/2023/R/eel, nella versione approvata con la deliberazione dell’Autorità 23 luglio 2024, 304/2024/R/eel (di seguito: TIDE);
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023 367/2023/R/eel (di seguito: deliberazione 367/2023/R/eel);
- il Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete di cui all’articolo 1, comma 4, del DPCM 11 maggio 2004 (di seguito: Codice di rete) e i relativi Allegati, come verificati positivamente dall’Autorità;
- la lettera di Terna S.p.A. (di seguito: Terna), prot. Autorità n. 81489 del 28 dicembre 2023 (di seguito: lettera del 28 dicembre 2023);
- la lettera di Terna, prot. Autorità n. 13968 del 21 febbraio 2024 (di seguito: lettera del 21 febbraio 2024);
- la lettera di Terna, prot. Autorità n. 15507 del 28 febbraio 2024 (di seguito: lettera del 28 febbraio 2024);
- la lettera dell’Autorità trasmessa a Terna il 4 luglio 2024, prot. Autorità n. 47556 del 4 luglio 2024 (di seguito: lettera del 4 luglio 2024);
- la lettera di Terna del 18 luglio 2024, prot. Autorità n. 52727 del 19 luglio 2024 (di seguito: lettera del 18 luglio 2024).

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la deliberazione 699/2018/R/eel ha introdotto un meccanismo, parzialmente di tipo *output-based*, finalizzato a promuovere gli sviluppi di rete necessari a risolvere le congestioni all’interno delle zone, a rimuovere i vincoli di rete per regolazione di tensione e a limitare le condizioni di essenzialità;
- la deliberazione 597/2021/R/eel ha successivamente superato lo schema di incentivazione previsto dalla deliberazione 699/2018/R/eel, integrando e includendo tutti gli aspetti che determinano i costi del dispacciamento, al fine di responsabilizzare Terna rispetto ai costi complessivi del dispacciamento, proprio in considerazione della complessità che caratterizza tale attività e della molteplicità di soluzioni che possono essere messe in campo;

- in particolare, per le finalità di cui al precedente punto, è stato definito un unico indicatore di *performance*, calcolato come di seguito descritto:
  - in ciascun anno, vengono valutati i costi complessivi del dispacciamento come somma di:
    - a) costi del Mercato per il Servizio di Dispacciamento (di seguito: MSD) per l’approvvigionamento delle risorse per il dispacciamento di cui al comma 44.1, lettere a) e b), dell’Allegato A alla deliberazione 111/06, escludendo:
      - gli eventuali costi per la remunerazione di compensatori sincroni realizzati da soggetti terzi;
      - i costi associati alle sperimentazioni in corso relativi alla remunerazione della riserva ultra-rapida di cui alla deliberazione 200/2020/R/eel e all’adeguamento di impianti esistenti ai fini della regolazione di tensione di cui alla deliberazione 321/2021/R/eel;
      - i costi per l’approvvigionamento della riserva prima del Mercato del Giorno Prima di cui alla deliberazione 517/2021/R/eel;
    - b) costi associati alla mancata produzione eolica di cui al comma 44bis.1, lettere a) e b), dell’Allegato A alla deliberazione 111/06;
    - c) costi del regime di essenzialità di cui agli articoli 64, 65 e 65bis dell’Allegato A alla deliberazione 111/06;
  - i costi complessivi del dispacciamento di cui al precedente punto, sono corretti al fine di sterilizzare gli effetti dovuti alle variazioni di prezzo delle *commodities*, gli effetti del Mercato della capacità di cui alla deliberazione ARG/elt 98/11, gli effetti della disciplina dell’essenzialità e, in generale, gli effetti di circostanze o attività che non dipendono dall’operato di Terna; sono altresì sterilizzati gli effetti degli interventi già oggetto dell’incentivazione di cui alla deliberazione 699/2018/R/eel;
  - i calcoli di cui ai due precedenti alinea, sono svolti in due step:
    - sterilizzazione ex-ante: prima o all’inizio dell’anno oggetto di incentivazione, nei limiti di quanto possibile con i dati disponibili, pervenendo alla cosiddetta *baseline iniziale*;
    - sterilizzazione ex-post: dopo il termine dell’anno oggetto di incentivazione, a consuntivo, pervenendo alla *baseline finale* che rileva per la quantificazione della performance di Terna;
  - la *performance*, ossia la riduzione dei costi di dispacciamento, è valutata ogni anno nell’arco del triennio di competenza 2022 – 2024 come differenza tra i costi del dispacciamento relativi all’anno oggetto di incentivazione e quelli dell’anno precedente (rappresentati dalla sua *baseline finale*), con l’eccezione del 2022 in cui la *baseline finale* prende come riferimento i costi del 2019 (anziché 2021);
- il premio/penalità di Terna è pari a una percentuale della performance di ciascun anno e precisamente:
  - per valori di performance positivi:
    - $premio_1^{\%} = 36\%$
    - $premio_2^{\%} = 24\%$

- $premio_3^{\%} = 12\%$
- per valori di performance negativi:
  - $penale_1^{\%} = 12\%$
  - $penale_2^{\%} = 8\%$
  - $penale_3^{\%} = 4\%$

il che corrisponde a un premio percentuale dell'eventuale risparmio complessivamente ottenuto nel triennio pari al 12% su base annua e a una penale percentuale dell'eventuale maggior costo registrato nel triennio pari al 4% su base annua;

- Terna è tenuta a inviare all'Autorità, ogni anno, una relazione dettagliata recante le attività svolte nell'anno precedente ai fini della riduzione dei costi del dispacciamento, dando evidenza delle azioni intraprese sia in termini organizzativi sia in materia di investimenti, nonché il valore del premio/penalità riferito all'anno precedente, come deriva dall'applicazione delle formule di cui all'Allegato A alla deliberazione 597/2021/R/eel a partire dal valore di riferimento che rileva per l'anno medesimo, con i relativi dettagli di calcolo e i commenti ritenuti utili;
- Terna, ai sensi dell'articolo 3 della deliberazione 597/2021/R/eel, è altresì tenuta a trasmettere all'Autorità, ogni anno entro il 28 febbraio, una proposta di un cronoprogramma di attività finalizzate a rivedere i modelli attualmente utilizzati per l'ottimizzazione del dispacciamento, anche tenendo conto delle pratiche internazionali più avanzate, con l'obiettivo di meglio rappresentare le situazioni in cui le risorse di flessibilità saranno messe a disposizione da una pluralità di unità di consumo e/o di produzione diverse, di cui non è noto il comportamento singolo su base istantanea, ma su base aggregata in unità virtuali e definire in modo efficiente i fabbisogni dei diversi servizi ancillari e le modalità di approvvigionamento utilizzate per soddisfarli;
- Terna, ai sensi dell'articolo 5 della deliberazione 597/2021/R/eel, è tenuta a organizzare *workshop* con gli utenti con cadenza semestrale al fine di condividere le proprie analisi relative ai criteri d'intervento adottati e le azioni intraprese per l'ottimizzazione del dispacciamento e la riduzione dei relativi costi, con particolare attenzione ai giorni in cui si sono presentate criticità;
- i premi e le penalità sono posti a valere sul corrispettivo di cui all'articolo 44 dell'Allegato A alla deliberazione 111/06 (c.d. *uplift*);
- la deliberazione 597/2021/R/eel prevede, altresì, che i premi e le penalità siano oggetto di liquidazione con modalità e tempistiche da definire su base annuale al fine di tenere conto di specifiche esigenze sistemiche, anche in funzione dell'entità annuale spettante. In particolare, per quanto qui rileva, essa prevede che il premio/penalità dell'anno 2023 sia erogato in due anni a decorrere dall'1 gennaio 2025, eventualmente in rate trimestrali;
- con la deliberazione 367/2023/R/eel, l'Autorità ha rendicontato i primi esiti del meccanismo incentivante introdotto con la deliberazione 597/2021/R/eel, in relazione all'anno 2022, riconoscendo a Terna il premio spettante; inoltre, per quanto rileva ai fini del presente provvedimento, l'Autorità ha approvato il valore della baseline iniziale per l'anno 2023, quantificata da Terna in 2.137 milioni di euro.

**CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:**

- con la deliberazione 345/2023/R/eel, l’Autorità ha approvato il TIDE recante il quadro regolatorio delle disposizioni in materia di articolazione dei mercati, classificazione e approvvigionamento dei servizi ancillari nazionali globali, partecipazione delle risorse al servizio di dispacciamento singolarmente e tramite aggregato, separazione dei ruoli fra *Balancing Service Provider* e *Balance Responsible Party* e *settlement* del servizio di dispacciamento;
- in particolare, e per quanto qui rileva, il TIDE alla Sezione 2-24, definisce il corrispettivo di dispacciamento; esso trasferisce alle unità di prelievo, per il tramite dei relativi BRP, i proventi e gli oneri sostenuti da Terna per l’approvvigionamento dei servizi ancillari nazionali globali per il tramite del mercato per il bilanciamento e il ridispacciamento, per l’approvvigionamento dei servizi ancillari nazionali globali per il tramite delle procedure specifiche di cui alla Sezione 2-15, per la remunerazione degli impianti essenziali per la sicurezza del sistema ai sensi degli articoli 64 e 65 dell’Allegato A alla deliberazione 111/06, per l’erogazione dei ristori per la mancata produzione eolica di cui alla deliberazione ARG/elt 5/10, per assicurare il funzionamento di Terna stessa ai fini del dispacciamento e, infine, per la regolazione delle ulteriori partite economiche relative al servizio di dispacciamento; più nel dettaglio, quest’ultima voce, definita alla Sezione 2-24.8, include, tra l’altro, il saldo tra proventi e oneri relativi ai meccanismi di incentivazione di Terna;
- nella versione del TIDE approvata con la deliberazione 345/2023/R/eel, la Sezione 1-28.9, prevede che Terna predisponga e invii all’Autorità, entro il 28 febbraio 2024, una relazione tecnica sullo stato dell’arte dei modelli e algoritmi di ottimizzazione disponibili, unitamente a valutazioni sull’implementazione delle disposizioni relative all’utilizzo di vincoli rigidi e ai modelli matematici di ottimizzazione dell’*Integrated Scheduling Process*.

**CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:**

- con la lettera del 21 febbraio 2024, Terna ha trasmesso all’Autorità:
  - a) una relazione dettagliata recante le attività svolte da Terna nel 2023 ai fini della riduzione dei costi di dispacciamento, dando evidenza delle azioni intraprese sia in termini organizzativi sia in materia di investimenti e degli effetti di tali azioni, nonché i valori del premio che ne deriva;
  - b) la *baseline iniziale* per il 2024, calcolata a partire sulla base dei costi effettivi del 2023;
- con la lettera del 28 febbraio 2024, Terna ha completato l’invio della documentazione, trasmettendo all’Autorità:
  - c) un cronoprogramma con il dettaglio delle tempistiche di implementazione delle attività finalizzate a rivedere i modelli attualmente utilizzati per l’ottimizzazione del dispacciamento, come previsto dall’articolo 3 della deliberazione

- 597/2021/R/eel, con in appendice l'elenco delle azioni che Terna ha intrapreso nel 2023 per ridurre i costi del dispacciamento;
- d) la relazione tecnica prevista dalla Sezione 1-28.9 della versione del TIDE approvata con la deliberazione 345/2023/R/eel in materia di stato dell'arte degli algoritmi di ottimizzazione;
- i dati puntuali utilizzati per l'aggiornamento della *baseline* dell'anno 2023 che rileva per la valutazione dei risultati, applicando la metodologia approvata dall'Autorità (di cui all'Allegato B alla deliberazione 597/2021/R/eel), nonché i risultati puntuali del calcolo del premio conseguentemente spettante sono stati resi disponibili tramite *file transfer* in data 28 febbraio 2024;
  - dalla documentazione di cui alla precedente lettera a), emerge che:
    - Terna, nel 2023, ha dato continuità all'applicazione delle soluzioni che nel 2022 erano risultate efficaci per migliorare l'efficienza sul MSD nel rispetto dei vincoli per l'esercizio in sicurezza del sistema elettrico, riducendo le quantità movimentate e i relativi costi; più nel dettaglio, a partire dal 2022, Terna ha avviato un profondo cambio di paradigma nell'esercizio del Sistema Elettrico Nazionale, attraverso lo sviluppo e l'impiego di nuovi processi, metodologie e tecnologie innovative, ivi compresa l'introduzione di un nuovo modello operativo ed organizzativo;
    - in continuità con quanto fatto nel 2022, per quanto concerne la gestione del sistema elettrico, Terna è intervenuta su quattro aree principali:
      1. controllo delle tensioni sui nodi della rete AAT-AT: Terna ha ridotto l'approvvigionamento di risorse per il controllo della tensione sfruttando efficientemente gli assetti topologici della rete (maggior ricorso all'apertura di linee AAT-AT (a pari condizioni di sicurezza N e N-1), utilizzando i trasformatori di fase per modificare i flussi di potenza sulle linee, esercendo gli autotrasformatori o i trasformatori di fase in modalità *tap staggering* e installando mezzi di compensazioni funzionali alla regolazione di tensione già previsti dai Piani di Sicurezza (compensatori sincroni, reattori, STATCOM e resistori); inoltre, Terna ha proseguito lo sviluppo della Piattaforma per il Dispacciamento (uno strumento integrato con i processi operativi relativi alle valutazioni di economia e sicurezza nelle attività di dispacciamento e finalizzato ad aumentare l'automatizzazione nelle attività e procedure di dispacciamento e selezione delle risorse sul MSD) e il potenziamento del processo di definizione dei Vincoli a Rete Integra;
      2. approvvigionamento delle riserve: Terna ha implementato nuovi tool previsionali che consentono di stimare più puntualmente la generazione da fonti rinnovabili non programmabili e, conseguentemente, dimensionare con maggiore accuratezza i fabbisogni di riserva. Terna ha efficientato in particolar modo l'approvvigionamento di riserva secondaria, tramite: i) l'introduzione di un modello innovativo per il dimensionamento delle riserve in sostituzione della formula empirica utilizzata sino a quel momento, con incremento della riserva secondaria nelle sole ore in cui la derivata del carico residuo è più elevata e le attivazioni di tale riserva più



- frequenti; ii) l'introduzione dell'approvvigionamento asimmetrico, evitando le movimentazioni per la creazione di bande simmetriche sugli impianti; iii) l'implementazione delle logiche di correlazione fra l'incertezza previsionale e il costo associato alle movimentazioni ex-ante per costituire i relativi margini; inoltre, è stato efficientato l'esercizio della fase di bilanciamento del MSD tramite l'ulteriore affinamento dei tool per le previsioni del fabbisogno di bilanciamento con evolutive che consentono stime automatizzate a vantaggio del personale della sala controllo;
3. risoluzione delle congestioni: Terna ha proseguito con la realizzazione degli interventi *capital light* (aventi basso costo di investimento) per l'aumento dei limiti di transito ed il contenimento degli oneri derivanti dalla risoluzione delle congestioni sia tra zone di mercato che all'interno delle medesime zone; più nel dettaglio, Terna ha continuato nella sostituzione di dispositivi limitanti su alcuni elementi di rete ed installato ulteriori sistemi di *Dynamic Thermal Rating* (DTR);
  4. adeguamenti organizzativi e di processo: Terna ha avviato un'iniziativa volta all'adozione dell'*Overall Equipment Effectiveness* (OEE) come nuovo modello operativo ed organizzativo per il dispacciamento; tale logica permette di monitorare l'efficienza dei processi rispetto a un target ottimo; inoltre, è stato avviato un programma di formazione tecnica specialistica per tutto il personale della sala controllo finalizzato ad allinearne le competenze;
- le predette azioni svolte da Terna hanno portato, in concreto, a diminuire i quantitativi approvvigionati sul MSD, che sono passati da 5,5 TWh nel 2022 a 3,5 TWh nel 2023 (-38%) e i relativi costi (da 2.279 milioni di euro nel 2022 a 842 milioni di euro nel 2023, anche per effetto della riduzione dei prezzi unitari di mercato), nonostante l'anno 2023 sia stato caratterizzato da un carico residuo inferiore rispetto alla media del precedente anno e, di conseguenza, da una maggiore complessità nella gestione del sistema elettrico in sicurezza; in particolare:
- le nuove modalità di controllo delle tensioni (di cui al precedente punto 1.) hanno comportato un beneficio nel controllo dei profili di tensione, nel rispetto degli standard di sicurezza; tuttavia, per effetto di specifiche giornate d'esercizio caratterizzate da ridotto carico residuo e ridotta presenza in servizio di generatori sincroni tradizionali, nel corso del 2023 si è registrato un incremento del +29% dei volumi movimentati per vincoli a rete integra rispetto al 2022;
  - l'ottimizzazione nell'approvvigionamento delle riserve (di cui al precedente punto 2.) ha permesso la riduzione (-39% rispetto al 2022) delle movimentazioni per l'approvvigionamento sul MSD ex ante di riserva terziaria e secondaria, in quanto i nuovi processi hanno evitato, in fase di programmazione ex-ante, la predisposizione di risorse non necessarie;
  - per quanto riguarda la risoluzione delle congestioni (di cui al precedente punto 3.), nel 2023 si sono ridotte (-36% rispetto al 2022) le selezioni sul MSD rispetto all'anno precedente;

- Terna ha organizzato due seminari pubblici (in data 29 settembre 2023 e uno in data 5 aprile 2024) in cui sono state presentate le azioni intraprese nel 2023 per ridurre i costi del dispacciamento, i risultati ottenuti e alcuni esempi applicativi;
- applicando i criteri di cui alla deliberazione 597/2021/R/eel, sulla base dei dati resi disponibili da Terna, si perviene ai seguenti risultati:
  - le sterilizzazioni delle componenti di costo non imputabili alle azioni di Terna, da effettuarsi ex-post, hanno comportato come risultato una baseline finale del 2023 pari a 1.948 milioni di euro (a fronte di una baseline iniziale di 2.137 milioni già approvata con deliberazione 367/2023/R/eel);
  - il costo effettivo del dispacciamento nel 2023 è stato pari a 1.458 milioni di euro;
  - il beneficio complessivo per il sistema (performance di Terna nel 2023), ammonta pertanto a 490 milioni di euro;
  - conseguentemente, il premio spettante a Terna è pari al 24% della performance del 2023, cioè circa 117,7 milioni di euro;
- il cronoprogramma (*cfr.* precedente lettera c)), riporta le attività che Terna ha intenzione di svolgere al fine di abilitare le unità virtuali aggregate a fornire risorse di flessibilità nel processo di dispacciamento, confermando quanto era già stato inviato ai fini del riconoscimento dell'incentivo per l'anno 2022. Terna ha anche evidenziato di aver rispettato, nel 2023, gli step intermedi che erano stati indicati nel precedente cronoprogramma, quali la predisposizione di un report sul progetto Unità Virtuali Abilitate Miste di cui alla deliberazione 300/2017/R/eel e la finalizzazione di uno studio sul ruolo delle risorse distribuite nel sistema elettrico; entrambi i documenti sono stati inviati all'Autorità con la lettera del 28 dicembre 2023;
- la relazione tecnica trasmessa ai sensi della Sezione 1-28.9 della versione del TIDE con la deliberazione 345/2023/R/eel (*cfr.* precedente lettera d)) contiene un'analisi dello stato dell'arte dei modelli e degli algoritmi di ottimizzazione, nonché le valutazioni sull'implementazione dei requisiti previsti dal TIDE relativi all'utilizzo di vincoli rigidi e ai modelli matematici di ottimizzazione; tali valutazioni riportano degli esempi semplificati e richiederanno ulteriori approfondimenti;
- la *baseline iniziale* per il 2024 (*cfr.* precedente lettera b)) coincide con i costi sostenuti nel 2023 (1.458 milioni di euro) in quanto, ad avviso di Terna, risultano nulli gli effetti delle sterilizzazioni previsti ex-ante dalla deliberazione 597/2021/R/eel (variazione degli impegni relativi al Mercato della capacità e variazione dei costi associati all'essenzialità tra 2023 e 2024);
- con la lettera del 4 luglio 2024, il Direttore della Direzione Mercati Energia dell'Autorità ha trasmesso a Terna la comunicazione delle risultanze istruttorie;
- con la lettera del 18 luglio 2024, Terna ha fornito le proprie osservazioni sulle risultanze istruttorie di cui al precedente punto, evidenziando di aver rilevato, nella documentazione trasmessa con le lettere 21 e 28 febbraio 2024, nonché nei dati di dettaglio trasmessi tramite *file transfer*, due errori materiali (il primo relativo al calcolo dei costi del MSD da cui deriverebbe una riduzione del costo complessivo del dispacciamento di circa 1,4 milioni di euro; il secondo relativo ai costi delle unità essenziali da cui deriverebbe un incremento del costo complessivo del



dispacciamento di circa 0,256 milioni di euro); tali errori determinerebbero un minor costo del dispacciamento di circa 1,1 milioni di euro per il 2023 e, di conseguenza, un incremento del premio per l'anno 2023 di circa 264.000 euro, nonché una riduzione della *baseline iniziale* per l'anno 2024 di circa 1,1 milioni di euro.

**RITENUTO CHE:**

- Terna debba essere stimolata nella corretta determinazione del costo del dispacciamento già in fase di invio all'Autorità della richiesta di liquidazione del premio;
- poichè, nel caso specifico, la correzione degli errori comporta una differenza di entità trascurabile (inferiore allo 0,3%) del costo del dispacciamento e del premio che ne deriva, sia, pertanto, opportuno confermare i valori del costo del dispacciamento e del corrispondente premio riportati nella comunicazione delle risultanze istruttorie, procedendo a:
  - riconoscere a Terna il premio di circa 117,7 milioni di euro (più precisamente pari a 117.691.081 euro) per la performance dell'anno 2023;
  - approvare conseguentemente la *baseline* iniziale per il 2024, che rileva ai fini del calcolo del premio o delle penalità per l'anno 2024, pari a 1.458 milioni di euro (più precisamente pari a 1.458.083.085 euro);
- sia, infine, opportuno in continuità con quanto disciplinato con la deliberazione 367/2023/R/eel relativamente al premio dell'anno 2022, prevedere che:
  - il premio spettante a Terna sia erogato in due anni a partire dal 2025 (come già definito dalla deliberazione 597/2021/R/eel) e specificare che la ripartizione tra gli anni avvenga in parti uguali e che, in ciascun anno, la raccolta del gettito necessario sia effettuata su base trimestrale in modo da contribuire a ridurre le variazioni dei valori del corrispettivo di dispacciamento di cui alla Sezione 1-24 del TIDE tra i vari trimestri (la raccolta del gettito necessario verrebbe quindi effettuata in prevalenza nei trimestri in cui è atteso un più basso valore del corrispettivo medesimo);
  - Terna pubblichi la relazione dettagliata trasmessa dalla medesima in data 21 febbraio 2024, recante le attività svolte nel 2023 ai fini della riduzione dei costi di dispacciamento, dando evidenza delle azioni intraprese sia in termini organizzativi sia in materia di investimenti e degli effetti di tali azioni, nonché gli elementi di dettaglio per il calcolo del premio, ad eccezione dei dati e degli elementi aventi carattere di riservatezza

**DELIBERA**

1. di riconoscere a Terna il premio derivante dal calcolo dalla medesima effettuato applicando quanto previsto dalla deliberazione 597/2021/R/eel per l'anno di

- competenza 2023, come risultante dalla documentazione resa disponibile in data 21 e 28 febbraio 2024, pari a 117.691.081 euro;
2. di prevedere che il premio di cui al punto 1 sia posto a valere sul corrispettivo di cui alla sezione 2-24 dell'Allegato A alla deliberazione 345/2023/R/eel, e in particolare sul corrispettivo a copertura delle ulteriori partite economiche di cui alla Sezione 2-24.8, e sia escluso dal costo del dispacciamento di cui al comma 1.2 della deliberazione 597/2021/R/eel per le finalità di cui alla medesima;
  3. di prevedere che il premio di cui al punto 1 sia erogato secondo le modalità previste dalla deliberazione 597/2021/R/eel, e in particolare che:
    - a. sia erogato nell'arco di due anni;
    - b. la ripartizione tra gli anni avvenga in parti uguali;
    - c. in ciascun anno, la raccolta del gettito necessario sia effettuata su base trimestrale in modo da contribuire a ridurre le variazioni dei valori del corrispettivo di cui alla Sezione 2-24 dell'Allegato A alla deliberazione 345/2023/R/eel tra i vari trimestri;
  4. di prevedere che Terna pubblichi sul proprio sito internet la relazione dettagliata trasmessa dalla medesima all'Autorità in data 21 febbraio 2024, recante le attività svolte nel 2023 ai fini della riduzione dei costi di dispacciamento, dando evidenza delle azioni intraprese sia in termini organizzativi sia in materia di investimenti e degli effetti di tali azioni, nonché gli elementi di dettaglio per il calcolo del premio, limitatamente alla parte per la quale Terna non ha posto il vincolo di riservatezza;
  5. di approvare il valore della *baseline* iniziale per il 2024 come risultante dalla documentazione resa disponibile in data 21 febbraio 2024, pari a 1.458.083.085 euro;
  6. di trasmettere il presente provvedimento a Terna S.p.A.;
  7. di pubblicare la presente deliberazione nel sito internet dell'Autorità [www.arera.it](http://www.arera.it).

30 luglio 2024

IL PRESIDENTE  
*Stefano Besseghini*